



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
TORINO CAPITALE MONDIALE DEL LIBRO CON ROMA
in collaborazione con ASSOCIAZIONE MISTRAS

TEATRO VITTORIA. SGUARDI CONTEMPORANEI

THÉÂTRE OUVERT PARTE SECONDA, OVVERO: “SEI GRADI DI SEPARAZIONE”

a cura di Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo

I lettori: Elisabetta Pozzi, Noemi Condorelli, Mariangela Granelli, Alessio Romano, Carlotta Viscovo

Ospiti (tra gli altri): Mauro Avogadro, Claudio Bigagli, Francesca Bracchino, Beppe Chierici, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino, Paolo Giangrasso, Lorenzo Iacona, Sergio Leone, Alessandro Loi, Gianna Piaz, Graziano Piazza, Mariano Pirrello, Guia Zapponi
con la collaborazione di *Reading Theatre* diretta da Monica Capuani

Prosegue l'iniziativa del Teatro Stabile di Torino: “**Théâtre Ouvert**” parte seconda: ovvero “**Sei gradi di separazione**” a cura di Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo.

Il Teatro Vittoria apre le porte ad un progetto ispirato a Théâtre Ouvert che a Parigi, da più di trent'anni, promuove la drammaturgia contemporanea, mettendo direttamente in contatto gli autori con il pubblico. Il tutto attraverso una formula semplicissima: la lettura.

PROGRAMMA DELLE LETTURE

sabato 17 febbraio 2007 - ore 20.45

LE DUE ZITTELLE

di Tommaso Landolfi

Questo racconto lungo di Landolfi ha tutto “del racconto straordinario, dell'operetta filosofica e del grottesco hoffmaniano” come scrisse Eugenio Montale. Si può accusare una scimmia di sacrilegio? Il processo a Tombo la “scimia” delle due “zittelle” è la scena madre del racconto che ha suscitato e continua a suscitare grandi discussioni.

lunedì 19 febbraio 2007 - ore 18.00

ANTONIO TARANTINO LEGGE TARANTINO

presentazione di Franco Quadri

Uno dei maggiori autori della nuova drammaturgia italiana, che continua a focalizzarsi sulla storia recente, scavandone liberamente i misteri, ricorrendo a una lingua eclettica, caustica e mutevole per dar voce agli ultimi diseredati, facendo così emergere ipocrisie e pregiudizi.

sabato 24 febbraio 2007 - ore 20.45

SEDICI FERITI

di Eliam Kraiem

Un testo di grande successo, scritto da un giovane drammaturgo ebreo. È la storia di un giovane islamico che si rifugia nella panetteria di un ebreo, che lo accoglie come fosse un figlio. Tutto volge al meglio per lui: s'innamora e la sua donna aspetta un bambino. Ma un giorno suo fratello gli chiede di sacrificarsi per la causa islamica.

PER INFORMAZIONI:

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Prenotazioni on-line sul sito internet: www.teatrostabiletorino.it

info@teatrostabiletorino.it

TST/INFO STAMPA:



Settore Stampa e Comunicazione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Davide Tosolini

Telefono: + 39 011 5169414 - 5169435 - 5169498

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it - tosolini@teatrostabiletorino.it

Press Area e sito internet: www.teatrostabiletorino.it